



uno scarto di circa il 30% in meno rispetto alla vecchia tariffa della 1^a classe e di circa il 16% in più rispetto a quella della 2^a classe;

- la nuova tariffa della 2^a classe presenta uno scarto di oltre il 50% in meno rispetto alla vecchia tariffa della 2^a classe e di circa il 10% in più rispetto a quella della 3^a classe;

- la nuova tariffa dei supplementi per treni rapidi presenta un aumento di circa il 25% rispetto a quella precedente, ma in linea assoluta comporta una diminuzione in quanto viene applicata su una tariffa base inferiore.

L'applicazione di detta tariffa comporterà un risparmio per l'Amministrazione, in quanto la maggior parte dei dipendenti inviati in missione o trasferiti percepisce il rimborso delle spese di viaggio per la prima classe, ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali.

Con la citata relazione si proponeva che, in corrispondenza delle due sole classi ferroviarie, contemplate dalle disposizioni recentemente entrate in vigore, si operasse la differenziazione, agli effetti del rimborso delle spese di viaggio, fra le categorie dei Diritti